Lunedì 26 alle 21;00 ancora al Teatro Puccini in collaborazione con ”Quelli del Puccini” **José e Pilar** **di Miguel Goncalves Mendes**
candidato proprio nei giorni scorsi a rappresentare il Portogallo agli Oscar 2012, nella categoria del “miglior film straniero”.
http://www.youtube.com/watch?v=LMFbp_t7h_A

Ingresso 6 euro (ridotto 4 euro per coloro che hanno già acquistato l’abbonamento alle anteprime del Teatro Verdi)

“Un uomo ha bisogno di fare la sua provvista di sogni” diceva José Saramago e, come in un sogno, sotto l’occhio della macchina da presa, fianco a fianco alla sua compagna e traduttrice Pilar del Rio, scorre l’ultimo atto della lunga e coraggiosa vita di uno dei più grandi scrittori degli ultmi 100 anni.

José e Pilar è il racconto di due anni di vita di una delle coppie letterarie più famose di sempre, i riti, le passioni e gli insospettabili sorrisi di una commovente storia d’amore che scorre parallela alla creazione letteraria dell’uomo che fece dell’etica e dell’impegno le basi della sua esistenza. Prevendita ed info: Teatro Puccini – Piazza Puccini 41- Tel.: 055 350645

Mercoledì 28 settembre inizia la rassegna d’autunno al Teatro Verdi…

Le serate della rassegna d’autunno sono 6, sempre al mercoledì… Mercoledì 28 settembre – Mercoledì 12 ottobre – Mercoledì 19 ottobre –Mercoledì 2 novembre – Mercoledì 9 novembre – Mercoledì 23 novembre L’abbonamento cumulativo per le 6 proiezioni con poltrona riservata è in vendita alla cassa del Teatreo Verdi al costo di 42 euro (orario cassa: dal lunedì al venerdì ore 10 – 13 e 16 – 19; il sabato solo 10 – 13)

Le prime due proiezioni del Verdi… Mercoledì 28 settembre alle 21 Un film condannato all’oblio come il suo protagonista Nell’anno delle celebrazioni del 150° dell’Unità di Italia, abbiamo riscoperto le grandi contraddizioni del processo unitario attraverso l’epopea dei cospiratori perdenti di
Noi credevamo
di Mario Martone. “Maledetto il paese che ha bisogno di eroi”, diceva Brecht, ma sciagurato è soprattutto quel paese in cui uomini di forti ideali rimangono sconosciuti o sono fatti passare per pazzi mostruosi

distruggendone anche la memoria.
http://www.youtube.com/watch?v=Z2NS6HOdDew

Passannante , prima regia cinematografica di Sergio Colabona, letteralmente fatto a pezzi da una distribuzione cinematografica “distratta”, uscito per poche ore in un cinema di Roma, mai presentato a Firenze, è la cronaca di un’ignominia.

Nato nel 1849 a Salvia di Lucania (ribattezzata a forza “Savoia”, perché anche il paese scontasse di aver dato alla luce un mostro), Giovanni Passannante nel novembre 1878

“attentò” alla vita del re Umberto I° con uno stiletto di pochi centimetri. Ferirlo, per lui, significava essere processato in Senato, secondo lo Statuto Albertino. Là avrebbe messo sotto accusa la monarchia autoritaria dei Savoia. Invece, condannato da un tribunale sommario prima a morte e poi, dopo la grazia, all’ergastolo in una cella dove non poteva nemmeno alzarsi in piedi, sotto il livello del mare a Porto Ferraio sull’Isola d’Elba, chiuse i suoi giorni, dopo essere impazzito, nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino. Alla sua morte i Savoia lo fecero decapitare e ordinarono di esporne il cranio ed il cervello al Museo del Crimine di Roma. Solo 4 anni fa, dopo una veemente campagna stampa, i suoi resti sono stati “liberati” e
sepolti nel cimitero del suo paese natale che ancora si chiama Savoia.

Un film emozionante, rimosso e dimenticato come il suo protagonista (quanti oggi sanno chi era Giovanni Passannante?…) da vedere per tutti quelli che ancora sanno inorridire della ferocia del potere – non solo di quello di 100 anni fa – e ne compatiscono e condannano la miseria . Link al trailer del film Passanante: http://www. youtube.com/watch?v= Mc-urqTEKZk

Mercoledì 12 ottobre alle 21 Al Teatro Verdi In collaborazione con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici **Marco Bellocchio Leone d’oro alla carriera alla Mostra del Cinema di Venezia,** presenta agli spettatori **Nel nome del padre** (versione definitiva) Biglietto per ogni singola proiezione al Teatro Verdi: 7 euro
http://www.youtube.com/watch?v=2cRrSh1pgg0

Nei prossimi giorni il programma completo con i titoli delle altre 4 serate previste in rassegna
http://stefanostefanironin.xoom.it